

cronisti una rifabbrica nel 1332. Ma la fabbrica attuale fu compiuta nel 1736 con disegno di Giorgio Massari. Accanto ad essa apresi un nobile Oratorio in onore del Crocifisso. Gli altari della chiesa sono decorati da statue, non affatto ispregevoli, se vogliasi guardare alla cattiva maniera del secolo scorso.

*Fondamenta Gritti e Martinengo.* La patrizia famiglia Gritti esiste tuttavia, detta di S. Marcuola, ed ha il suo palazzo sul gran Canale, vicino alla chiesa ricordata.

*Campiello della Chiesa, e del Tagliapietra. Sottoportico del Pegolotto, e Campiello. Calle del Pistor.*

*Ex Chiesa dell' Anconetta.* Fu qui collocata da alcuni divoti un' immagine della B. V. in un angusto oratorio. Fu ampliato nel 1620, ed aveva tre altari. Chiusa al principio di questo secolo, fu demolita nell' anno 1855. Nell' area ove sorgeva, s'apre un campiello. Sia lode al Municipio, che per questa demolizione allargò alquanto le anguste vie : ma noi vorremmo ch'egli fosse assai più coraggioso nell' atterrare crollanti casucce, ampliare ed abbellire le strade angustissime di questa vetusta città.

*Fondamenta due Ponti. Calle del Pignatter (pentolaio). Calle della Balsa. Calle dell' Aseo (aceto). Calle Lombardo.* Quest' ultima calle riceve il nome da una patrizia famiglia, oggidì estinta.

*Calle del Tabacco o del Figher (fica).* *Rio terrà. Calle e Campiello Colombina. Calle del Remer (fabbricatore di remi). Campiello del Ponte Storto.*

*Calle larga, Campiello, Sottoportico e Palazzo Vendramin.* Eretto con molta magnificenza per ordine di Andrea Loredan sul fine del secolo XV, col disegno applauditissimo di Pietro Lombardo. Dai patrizii Loredan passò poscia ad altri signori : lo ebbero da ultimo i Vendramin-Calergi. Questi a' nostri dì lo alienarono alla Duchessa di Berry, che ora vi tiene splendido soggiorno. È forse il più bell' edificio privato, che si specchio sulle acque del gran Canale.

*Corte dell' Astrologo.* Forse qui abitava alcuno di que' ciarlatani, che vediamo rappresentati nei preziosi quadri di costume del Longhi.

*Calle e Ramo Erizzo.* Una famiglia Erizzo patrizia abitava alla Maddalena, anche al fine del secolo scorso.

*Calle del Fonte. Campo e Calle della Maddalena.*

*Chiesa di S. Maria Maddalena.* Era parrocchiale ab antico : oggidì oratorio. Fu riedificata sul disegno di Tommaso Temanza al-